

**Profilo di Ruolo
 del Direttore di Struttura complessa**

ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO - TREVISO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso - Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso - Treviso, che fa parte del Dipartimento di Pronto Soccorso, Anestesia e Terapie Intensive degli Ospedali di Treviso e Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Vittorio Veneto in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - formazione continua degli operatori afferenti alla U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Aree di attività</p> <p>La struttura operativa complessa di Accettazione e Pronto Soccorso - Treviso afferisce al Dipartimento strutturale di Pronto Soccorso, Anestesia e Terapie Intensive degli Ospedali di Treviso e Oderzo insieme alle U.O.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terapia intensiva neonatale Treviso • Anestesia e rianimazione Treviso • Centrale operativa SUEM Treviso • Terapia del dolore Treviso • Accettazione e pronto soccorso Oderzo • Anestesia e rianimazione Oderzo <p>Il Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso - Treviso è attivo 24 ore su 24 e fornisce un'assistenza immediata a tutte le persone che si presentano per patologie acute.</p> <p>La presentazione a tale Servizio può essere diretta o su indicazione dei Medici di Medicina Generale (medici di famiglia), della Continuità Assistenziale o di altro specialista. L'accesso al Pronto Soccorso può avvenire con mezzi autonomi o con Ambulanze del SUEM 118.</p> <p>Il compito principale del personale infermieristico e medico, altamente qualificato a seguito</p>

	<p>di un addestramento specifico e sottoposto a un continuo aggiornamento, è quello di prestare cure immediate a pazienti critici per problemi di natura medica, chirurgica, traumatologica o tossicologica, individuando e trattando tempestivamente le condizioni potenzialmente gravi per la vita.</p> <p>Il triage è lo strumento di cui si avvale il Pronto Soccorso per effettuare una prima valutazione delle condizioni cliniche dei pazienti ed è svolto da personale infermieristico adeguatamente formato. Il triage permette di assegnare un codice colore che stabilisce una priorità di accesso; viene inoltre individuata l'area di destinazione. I codici colore si distinguono in:</p> <p>ROSSO: alterazione acuta delle funzioni vitali. ARANCIONE: funzioni vitali normali ad alto rischio evolutivo. GIALLO: funzioni vitali normali a basso rischio evolutivo. VERDE: esenti da rischio evolutivo, grave stato di sofferenza BIANCO: senza priorità di rischio / sofferenza.</p> <p>L'accesso all'area di valutazione e trattamento viene determinato dal codice-colore assegnato dal triage, non dall'ora di presentazione.</p> <p>Tutti i pazienti con codice verde e bianco all'ingresso sono assoggettati al pagamento del ticket (quota di compartecipazione alle prestazioni sanitarie), salvo i casi previsti dalla DGRV 1513/2014.</p> <p>Il Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso di Treviso si caratterizza per avere in gestione diretta posti letto dedicati di Medicina Generale d'Urgenza</p> <p>La Medicina d'Urgenza accoglie prioritariamente pazienti inviati dal Pronto Soccorso. Al suo interno sono previste 3 aree a diversa operatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terapia Semintensiva: dotata di 4 posti letto monitorati, riservata a pazienti in condizioni critiche, quali ad esempio quelli affetti da: insufficienza respiratoria acuta, shock settico, grave intossicazione, emorragia digestiva, sindrome coronarica acuta. • Degenza post-semintensiva: dotata di 16 posti letto monitorati. • Osservazione Breve: dotata di 16 posti letto di cui 12 monitorati, e gestita secondo le indicazioni nazionali e regionali (Linee di indirizzo Nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva: DRGV 4419/2005). <p>L'équipe medica del Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso e della Medicina d'Urgenza è unica. Il personale infermieristico e OSS è invece suddiviso in due équipe dedicate, con due coordinatori distinti.</p>
<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali

<p>Governo clinico</p>	<p>nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo. <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari. • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>Al Direttore sono richieste le seguenti capacità cliniche e gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevata competenza ed esperienza in tutti gli ambiti in cui si articola l'attività di un Pronto Soccorso-DEA con particolare riferimento ai settori delle emergenze-urgenze cardiologiche, neurologiche, traumatologiche, internistiche, pediatriche ed ostetriche; • specifica capacità nella gestione dei pazienti in Osservazione Breve Intensiva; • conoscenza appropriata del modello organizzativo Hub&Spoke regionale con applicazione operativa a livello aziendale ed interaziendale sul territorio di riferimento nel rispetto di una logica di rete e, quindi, di condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici relativi alle patologie di interesse comune; • competenza ed esperienza in tema di emergenze intra-ospedaliere sia sotto l'aspetto clinico che organizzativo; • capacità di definizione condivisa e implementazione dei protocolli relativi ai trasporti/trasferimenti inter- ed extra-ospedalieri dei pazienti critici; • conoscenza del Sistema dell'Emergenza Territoriale 118 e capacità di interazione/collaborazione con i relativi interlocutori; • capacità organizzativa e di programmazione delle attività secondo le linee strategiche aziendali al fine di ottenere integrazione e omogeneizzazione dei percorsi con un approccio interprofessionale; • competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate; • capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e gli obiettivi aziendali; • conoscenza del sistema di budget e coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento; • capacità di gestione delle risorse umane affidate in termini di sviluppo, valutazione e orientamento;

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e alla sicurezza delle cure; • attestazione di una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale; • buona attitudine alla comunicazione, alla formazione del gruppo e al lavoro in team. <p>Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
--	--

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo richiesto, per la complessità del Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso - Treviso è di significativa esperienza, con ruoli gestionali, in Unità Operative di simili caratteristiche in ospedali di medio-grandi dimensioni. Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare competenze e capacità professionali orientate alla qualificazione delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla SC, al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica e maturate nell'ambito delle funzioni di Pronto soccorso e Osservazione Breve Intensiva, con riferimento al numero e alla tipologia degli accessi, ai volumi di attività in OBI e ai loro esiti (ricoveri, dimissioni, allontanamenti spontanei) e di Medicina d'Urgenza. Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere esperienza nella capacità di efficiente gestione clinico/organizzativa dei pazienti che accedono alla struttura, documentabile attraverso i tempi di attesa per triage, presa in carico e dimissione, differenziati per codice colore, e dalla disponibilità di protocolli organizzativi formalizzati predisposti in collaborazione con le strutture territoriali e ospedaliere. Il candidato dovrà essere in possesso di conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team.